

Presentazione

Chi si accinge alla lettura del presente studio dal titolo *L'organista nella liturgia*, attirato dall'indiscussa notorietà dell'Autore, si accorgerà fin dalle prime pagine di beneficiare della lunga esperienza che da tempo egli, oltre alla docenza nei conservatori, dedica costantemente al servizio liturgico in varie chiese, tra cui il Santuario S. Rita in Torino e la Chiesa Cattedrale di Torino della quale è Organista Titolare.

Il M° Massimo Nosetti, inoltre, è addentro nelle problematiche dell'organologia avendo alle spalle una consolidata frequentazione alle attività dell'Associazione Italiana Santa Cecilia nella quale ha sempre ricoperto ruoli significativi (concertista e relatore nei congressi e convegni, Vice Presidente) assumendo incarichi a livello nazionale. Attualmente è Direttore del Segretariato Organisti dell'A.I.S.C.

Il testo è ricco di riflessioni, di valide proposte, di suggerimenti e consigli offerti all'organista che accompagna la liturgia. Con esposizione chiara, dopo una breve sintesi storica sulla formazione del repertorio organistico a destinazione liturgica, passa ad analizzare il repertorio alla luce delle esigenze liturgiche, l'utilizzo rituale della musica organistica, l'estetica organaria e il repertorio, fino giungere a due punti focali sui quali sono chiamati la 'fantasia', la 'bravura' nonché la costante esperienza e pratica dell'organista liturgico: l'accompagnamento dei canti (interessanti le esemplificazioni su come accompagnare un canto, scegliendo le registrazioni più appropriate, alternando diversi suoni nelle frasi) e

l'improvvisazione, cioè l'essere in 'tema' del suono dell'organo con il rito e il momento liturgico.

Accompagnare un canto senza soffocarlo, senza annientare la voce del solista o dell'assemblea liturgica, diventare voce orante quando essa è in silenzio e medita, preparare il repertorio adatto per ogni momento liturgico ed eseguirlo bene, suonare con bravura, cuore e mente: è quanto mi sembra emerga nelle intenzioni dell'Autore del presente libro.

È onore per me, segnare l'inizio e 'aprire' le prime pagine di questo studio, augurando ai lettori di trovarvi preziosi consigli per poter svolgere proficuamente il servizio organistico e usare nel migliore modo il 're degli strumenti' per la gloria di Dio e per aiutare i fedeli nella preghiera.

Mons. Tarcisio Cola
Presidente dell'A.I.S.C. (Associazione Italiana di Santa Cecilia)



Indice

Presentazione di Mons. Tarcisio Cola, *presidente dell'A.I.S.C.*

Prefazione

1. Breve sintesi storica sulla formazione del repertorio organistico a destinazione liturgica	p.1
2. Destinazione del repertorio in base alle moderne esigenze liturgiche	p.13
3. Utilizzo rituale della musica organistica	p.19
4. Estetica organaria e repertorio	p.22
5. L'accompagnamento	p.27
6. Improvvisazione	p.34
Esempi musicali	p.40
Appendice	p.43
Repertorio	p.47
Documenti e Bibliografia essenziale	p.51